

BTP – Una guida ai Buoni del Tesoro Poliennali

18 maggio 2025

SELEZIONE BTP

1. **Titoli con più elevato rendimento netto annuale a scadenza** considerando prezzo di acquisto e cedola. Questi titoli hanno scadenze molto lunghe e per questo motivo offrono rendimenti alti ed interessanti, ma anche maggiore volatilità. In questo caso il rendimento è effettivamente quello mostrato solo nel caso in cui il titolo venga tenuto fino a scadenza e quindi si incassino tutte le cedole e si ottenga il rimborso del capitale.

TITOLO E ISIN	DURATA RESIDUA E SCADENZA	PREZZO SUL MERCATO	CEDOLA ANNUA	RENDIMENTO NETTO
BTP 01MZ47 2.7% ISIN: IT0005162828 CON CLAUSOLA CACs	21,81 anni 01/03/2047	79,49	2,7%	4,01%
BTP 01MZ40 3.1% ISIN: IT0005377152 CON CLAUSOLA CACs	14,81 anni 01/03/2040	90,89	3,1%	3,58%
BTP 01MZ36 1,45% ISIN: IT0005402117 CON CLAUSOLA CACs	10,81 anni 01/03/2036	80,99	1,45%	3,47%
BTP 01FB37 4,00% ISIN: IT0003934657 SENZA CLAUSOLA CACs	11,73 anni 01/02/2037	103,56	4,00%	3,12%
BTP 01GN32 0,95% ISIN: IT0005466013 CON CLAUSOLA CACs	7,06 anni 01/06/2032	86,74	0,95%	2,86%

2. **Titoli con scadenza tra i 3 e i 7 anni:** meno sensibili al movimento dei tassi di riferimento (rendimento decennale) rispetto a scadenze più lunghe. Offrono un rendimento netto inferiore data la scadenza più ravvicinata.

TITOLO E ISIN	DURATA RESIDUA E SCADENZA	PREZZO SUL MERCATO	CEDOLA NETTA ANNUALIZZATA	RENDIMENTO NETTO
BTP 01AG30 0,95% ISIN: IT0005403396 CON CLAUSOLA CACs	5,23 anni 01/08/2030	91,48	0,95%	2,47%
BTP 15FB29 0,45% ISIN: IT0005467482 CON CLAUSOLA CACs	3,77 anni 15/02/2029	93,17	0,85%	2,13%

<u>BTP 01FB28 2%</u> ISIN: IT0005323032 CON CLAUSOLA CACs	2,73 anni 01/02/2028	99,66	2,00%	1,87%
--	-------------------------	-------	-------	--------------

3. Titoli sotto con scadenza sotto i 3 anni: offrono chiaramente un rendimento inferiore, ma sono anche meno sensibili al movimento dei tassi.

TITOLO E ISIN	DURATA RESIDUA E SCADENZA	PREZZO SUL MERCATO	CEDOLA NETTA ANNUALIZZATA	RENDIMENTO NETTO
<u>BTP 15GE27 0,85%</u> ISIN: IT0005390874 CON CLAUSOLA CACs	1,68 anni 15/01/2027	98,29	0,85%	1,67%

4. Titoli indicizzati all'inflazione italiana: i BTP indicizzati possono rappresentare un valido strumento per diversificare il portafoglio e proteggerlo dall'aumento del costo della vita. Sia le cedole che il capitale sono rivalutati semestralmente.

TITOLO E ISIN	DURATA RESIDUA E SCADENZA	PREZZO SUL MERCATO	CEDOLA ANNUA REALE GARANTITA	DATA CEDOLE SEMESTRALI
<u>BTP ITALIA GENNAIO 2030 1,6%</u> ISIN: IT0005497000 CON CLAUSOLA CACs	5,18 anni 28/06/2030	100,3	1,60%	Giugno Dicembre

BTP VALORE

TITOLO E ISIN	DURATA RESIDUA E SCADENZA	PREZZO SUL MERCATO	CEDOLA ANNUA	RENDIMENTO NETTO
<u>BTP VALORE 06/2027</u> ISIN: IT0005529752 CON CLAUSOLA CACs	2,4 anni 13/06/2027	103,41	3,25% PRIMI DUE ANNI 4% ULTIMI DUE ANNI	1,8%
<u>BTP VALORE 10/2028</u> ISIN: IT0005565400 CON CLAUSOLA CACs	3,75 anni 10/10/2028	105,7	4,1% PRIMI TRE ANNI 4,5% ULTIMI DUE ANNI	2,06%
<u>BTP VALORE 03/2030</u> ISIN: IT0005583486 CON CLAUSOLA CACs	5,2 anni 05/03/2030	103,89	3,25% PRIMI TRE ANNI 4% ULTIMI TRE ANNI	2,41%

BOT

TITOLO E ISIN	DURATA RESIDUA E SCADENZA	PREZZO MERCATO	RENDIMENTO NETTO
BOT DICEMBRE 2025 ISIN: IT0005627853 SENZA CLAUSOLA CACs	7 MESI 12/12/2025	98,896	0,94%

LEGENDA per le tabelle di cui sopra:

DURATA E SCADENZA: si intende la durata in anni mancante per raggiungere la scadenza del titolo

PREZZO: Prezzo a cui è attualmente quotata l'obbligazione sul mercato, può essere a la pari (>100) o sotto la pari (<100)

CEDOLA NETTA ANNUALIZZATA: il valore della cedola annuale che si riceverà al netto delle tasse e calcolata sul valore investito

RENDIMENTO NETTO: Il rendimento dell'investimento considerando il rimborso del capitale a scadenza e le cedole incassate al netto delle imposte

CEDOLA ANNUA REALE GARANTITA: il valore della cedola minima offerto dai BTP indicizzati, che viene rivalutata per l'aumento dell'inflazione.

INFORMAZIONI PER L'ACQUISTO

Questo paragrafo ha l'obiettivo di fornire alcune informazioni utili per trovarsi preparati di fronte all'acquisto dei Buoni del Tesoro Poliennali

Cosa guardare nel momento della scelta:

- CLAUSOLE CACS**: Per i BTP è importante valutare la presenza delle clausole **CACs**. Le "clausole di azione collettiva," abbreviate come CACs, si riferiscono alla possibilità, in circostanze estreme, che uno Stato emittente di obbligazioni richieda agli obbligazionisti di accettare una serie di modifiche, come la riduzione del valore nominale del titolo, la diminuzione dei rendimenti o l'estensione delle scadenze. Le CACs sono state gradualmente introdotte a partire dal 1° gennaio 2013. L'aspetto cruciale delle CACs riguarda la possibilità che gli obbligazionisti debbano accettare un "haircut," ovvero una riduzione del valore nominale, che si tradurrebbe in un rimborso inferiore al 100% previsto inizialmente, una sorta di "bail-in," ma anziché coinvolgere una banca in difficoltà, coinvolgono lo Stato e gli investitori in titoli di debito pubblico, che diventano parte integrante del processo di salvataggio dell'ente sovrano. Le CACs potrebbero obbligare l'investitore a partecipare a un'operazione di ristrutturazione del debito di un Paese, azione finanziaria generalmente associata a un elevato livello di rischio. Tutte le emissioni di BTP con durata superiore a 12 mesi, effettuate dal 2013 in poi, includono tali condizioni. Le obbligazioni come i BTP Italia e i BTP Futura emessi negli ultimi anni rientrano anch'essi in questa categoria
- Il rendimento netto** dell'investimento, quindi in base alle proprie preferenze e allo scarto tra prezzo di acquisto e rimborso e il tasso delle cedole (ricordiamo: maggiore il valore della cedola, minore la sensibilità al variare dei tassi). **Quando i tassi (rischio) aumentano è un buon**

momento per acquistare i titoli presenti sul mercato poiché scendono di prezzo. Questo porta ad un rendimento netto maggiore se comprati a basso prezzo e detenuti fino a scadenza. I momenti di rialzo dei tassi sono i migliori per comprare.

3. La scelta della **scadenza** da selezionare deve essere congruente con i propri obiettivi di investimento e la propria disponibilità e possibilità nel mantenerlo
4. La **liquidità** del titolo, ovvero quanto viene scambiato sul mercato (se ci sono abbastanza venditori disposti a metterlo sul mercato e compratori disposti a prenderlo)

Alcune informazioni generali sui BTP:

- I **BTP** sono obbligazioni governative, ovvero prestiti richiesti dallo stato a fronte del pagamento di un interesse corrisposto mediante le cedole.
- Vi sono **due mercati** per i titoli di stato. Sul mercato primario vengono realizzate le aste ovvero le emissioni di questi titoli e vi partecipano gli investitori istituzionali (banche, fondi pensione, assicurazioni) o retail. Sul mercato secondario ognuno di noi può acquistare o vendere titoli di stato. Sul mercato secondario i prezzi si muovono in base a domanda e offerta.
- Il **valore di rimborso** finale di un'obbligazione è sempre 100. Può essere emessa dallo stato a 100 e in questo caso l'obbligazione si dice "*alla pari*" (presto 100 allo stato e lo stato mi restituisce 100 alla scadenza). L'obbligazione può però essere emessa anche "*sotto la pari*", ovvero per un valore inferiore a 100 (presto 99 allo stato che me ne restituisce 100) oppure "*sopra la pari*" per un valore superiore a 100 (presto 101 allo stato che me ne restituisce 100).
- La **tassazione** è agevolata al 12,5% sulle rendite. Questa percentuale viene trattenuta in automatico al momento di versamento delle cedole periodiche nei conti.
- Il **rendimento** è composto da due fattori: lo scarto rispetto al prezzo di acquisto sul mercato secondario e le cedole incassate.
- Il **prezzo** sul mercato può variare in base al movimento dei tassi. In una specifica data e in specifiche condizioni ogni scadenza (2-5-10 anni) ha un certo rendimento associato che incorpora il rischio derivante dal possesso del titolo per un tempo più lungo.

Se si intende detenere un titolo fino alla scadenza non bisogna preoccuparsi dell'andamento dei tassi, il rendimento è già calcolabile con certezza al momento dell'acquisto. Il discorso è opposto nel caso dell'insorgere della **necessità di vendere il titolo**. Come abbiamo visto il valore del titolo cambia al variare dei tassi: questo può essere vantaggioso (tassi calano) o svantaggioso (tassi crescono).

Per qualsiasi dubbio restiamo a completa disposizione

Vania Franceschelli